



arpav

www.arpa.veneto.it

Servizio Centro
Meteorologico di Teolo

AGROMETEO MESE

N° 10 – DICEMBRE 2006

Copertura: regionale

Frequenza: mensile

Periodicità: annuale

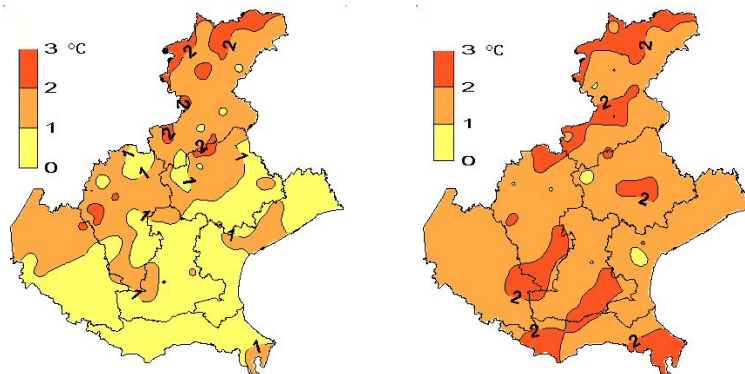
ANDAMENTO AGROCLIMATICO DEL TRIMESTRE OTTOBRE-DICEMBRE 2006

QUADRO SINOTTICO: la stagione autunnale 2006 in Veneto è risultata complessivamente più calda e meno piovosa della norma, con anomalie anche marcate come del resto accaduto in molte regioni dell'Europa centro-settentrionale. Nel trimestre ottobre-dicembre di quest'anno la media delle temperature massime sul territorio regionale è risultata mediamente di quasi 2-3°C sopra la media di riferimento (periodo 1994-2005). Analizzando il passato (dal 1956 per quanto riguarda le serie storiche disponibili e dal 1992 per le osservazioni del Centro Meteo di Teolo) non è mai stato registrato in Veneto un autunno mediamente così caldo, solo il 1997 si avvicina e può considerarsi paragonabile seppure leggermente più freddo; altre annate calde da ricordare, anche se in misura inferiore a quelle del 2006 e del 1997, sono il 2004, il 2000, il 1985 e il 1986. Nel successivo mese di dicembre (primo mese della stagione invernale) la situazione non cambia, almeno da un punto di vista termico, anzi peggiora registrando scarti di temperatura rispetto alla norma ancor maggiori rispetto ai due mesi precedenti. Il dicembre 2006 raggiunge valori medi mensili di temperatura massima molto prossimi se non superiori (specie in pianura) ai record storici dell'ultimo cinquantennio (dicembre 2004, dicembre 2000) mentre per i valori minimi alcuni record vengono registrati soprattutto in quota.

Le cause principali di tale andamento meteorologico si possono imputare principalmente ad un'anomala persistenza di ampie e robuste strutture anticicloniche sull'Europa (specialmente sui settori occidentali e centro-meridionali), a volte riconducibili all'Anticiclone delle Azzorre, altre volte a promontori provenienti dal Nord Africa. Sul continente europeo tali strutture hanno bloccato l'avanzata delle perturbazioni di origine atlantica e, a causa della loro notevole estensione anche in senso orizzontale (lungo i paralleli), non hanno permesso nel corso della stagione il consueto ricambio delle masse d'aria tra le latitudini settentrionali e quelle meridionali riducendo di conseguenza le irruzioni di aria fredda nel bacino del Mediterraneo.

TEMPERATURE (*): la media delle temperature minime e massime del trimestre ottobre-dicembre sono state superiori alla media del periodo di riferimento 1994-2005. In pianura le minime sono state superiori alla media di circa 1-2 gradi, mentre le massime anche di due-tre gradi °C.

ANOMALIA TEMPERATURA MINIMA ANOMALIA TEMPERATURA MASSIMA





arpav

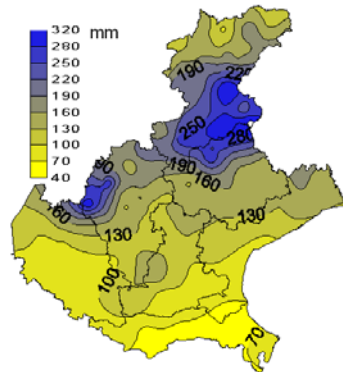
www.arpa.veneto.it

AGROMETEO MESE

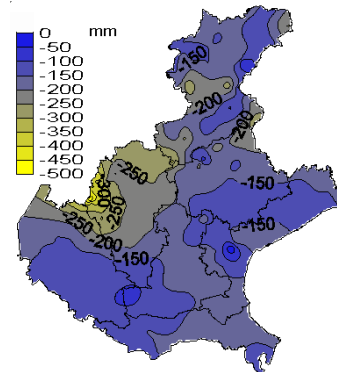
N° 10 – Dicembre 2006

PRECIPITAZIONI *(P): la cumulata totale delle piogge, nel trimestre, è oscillata tra 40 e 320mm risultando inferiore alla media del periodo 1994-2005 in pianura per valori compresi generalmente tra -100 e -200 mm.

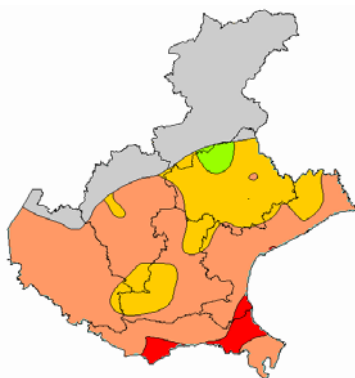
PRECIPITAZIONI TOTALI



ANOMALIA PRECIPITAZIONI (*)



INDICE SPI (STANDARDIZED PRECIPITATION INDEX) TRIMESTRE OTTOBRE-DICEMBRE: dall'esame dello SPI trimestrale, emerge l'anomalia severamente siccitosa delle precipitazioni su quasi su tutta la regione, ed estremamente siccitosa nel rodigino rispetto al periodo di riferimento 1994-2005.



- Estremamente umida
- Severamente umida
- Moderatamente umida
- Normale
- Moderatamente siccitosa
- Severamente siccitosa
- Estremamente siccitosa



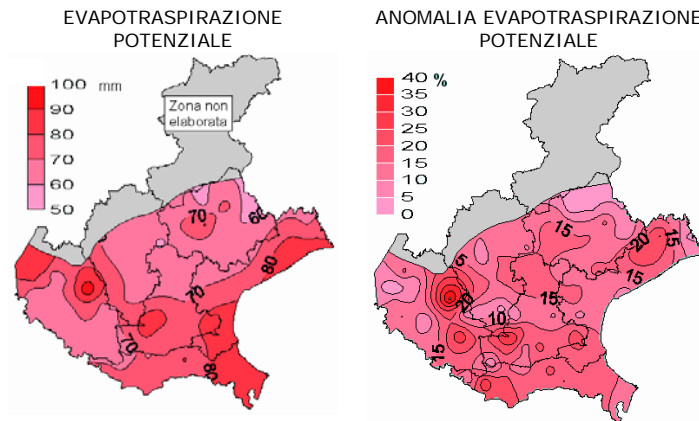
arpav

www.arpa.veneto.it

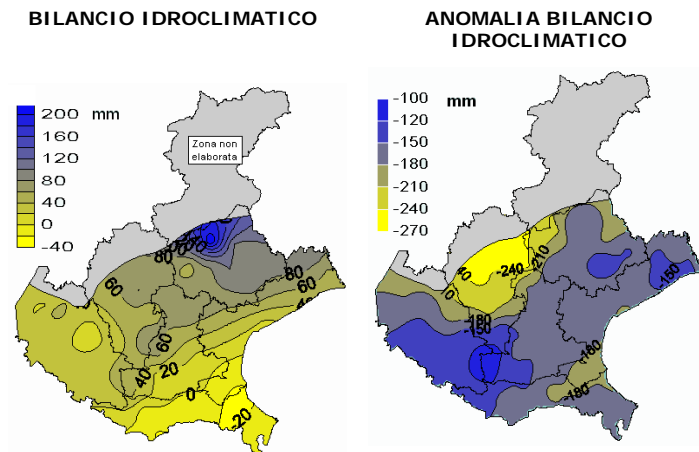
AGROMETEO MESE

N° 10 – Dicembre 2006

EVAPOTRASPIRAZIONE POTENZIALE (ETO): la quantità totale di acqua evapotraspirata è stata compresa tra i 50-60 mm della pianura centro-settentrionale ed i 70-100 millimetri del resto della regione. Le anomalie di evapotraspirazione, ottenute dal confronto con i valori medi del periodo 1994-2005, sono state ovunque positive, con l'evapotraspirazione mensile maggiore generalmente del 15-20%, rispetto alla media del periodo 1994-2005.



BILANCIO IDROCLIMATICO (P-ETO): il bilancio idroclimatico quasi ovunque positivo (data la stagione), ha registrato valori compresi al massimo tra i -40 mm del rodigino, i 200 mm del trevigiano, ed i 40-60 mm della parte centrale della regione. Le anomalie di bilancio idroclimatico, ottenute dal confronto con i valori medi del periodo 1994-2005, sono state negative ovunque, con valori compresi generalmente tra -150 e -200mm.





arpav

www.arpa.veneto.it

AGROMETEO MESE

N° 10 – Dicembre 2006

NOTE:

(*)

Il calcolo delle anomalie delle temperature e delle piogge è riferito al trentennio storico di riferimento 1994-2005

(**)

SPI

l'indice SPI (Standardized Precipitation Index (Mc Kee et al. 1993), consente di definire lo stato di siccità in un a località. quantifica il deficit di precipitazione per diverse scale dei tempi; ognuna di queste scale riflette l'impatto della siccità sulla disponibilità di differenti risorse d'acqua. L'umidità del suolo risponde alle anomalie di precipitazione su scale temporali brevi (1-3 mesi), mentre l'acqua nel sottosuolo, fiumi e invasi tendono a rispondere su scale oggettivamente più lunghe (6-12-24 mesi). L'indice è calcolato considerando la deviazione della precipitazione rispetto al suo valore medio su una data scala temporale, divisa per la sua deviazione standard. Essendo standardizzato consente il confronto tra stazioni climatologicamente diversi. A. Chiaudani; Cacciatori, G, G.Tridello., M. Borin, F. Salvan, *Studio della siccità in Veneto negli anni 1961-2004: SPI (Standardized Precipitation Index)*. in "Rivista Italiana di Agrometeorologia", anno 9, n.1, febbraio 2005, pp. 26-27 (www.agrometeorologia.it/documenti/atti_2005/26.pdf)

(***)

BILANCIO IDROCLIMATICO

Il calcolo del bilancio idro-climatico è basato sulla equazione di calcolo della Evapotraspirazione potenziale di Penman-Montheith.

R.G. Allen, L.S. Pereira, D. Reas & M. Smith (1998) *Crop evapotranspiration - Guidelines for computing crop water requirements* - FAO Irrigation and drainage paper no. 56.